



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 25 MAGGIO 2014

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

CANDIDATO SINDACO FABRIZIO TOSELLI

LISTA RICOSTRUIRE IL FUTURO

Sant'Agostino, 25 APRILE 2014

La lista **Ricostruire il Futuro** nasce dalla volontà dei due gruppi, Idea Comune e Progetto Aperto, presenti in Consiglio Comunale nella legislatura 2009/2014 di unirsi per un progetto di ricostruzione della comunità dopo il terribile Sisma che ha colpito il nostro territorio nel maggio del 2012.

I 4 obiettivi principali con cui le due realtà unite intendono governare nei prossimi anni sono molto chiari e si riassumono nelle 4 idee forza:

- 1) Ricostruzione
- 2) Partecipazione e trasparenza
- 3) Fusione
- 4) Gestione della crisi e ricerca di nuove forme di sviluppo per l'economia ed il lavoro

L'eccezionalità della situazione, la volontà comune e fondamentale di raggiungere questi obiettivi, il rispetto reciproco nelle diversità di vedute politiche sono un grande stimolo per un governo del territorio di alto profilo: maturo, responsabile e trasparente.

LE IDEE FORZA

1. RICOSTRUZIONE e opere pubbliche

Il nostro Comune, a due anni di distanza dal sisma del 20 maggio 2012, si trova in piena fase di ricostruzione, sia nel settore pubblico che in quello privato. La nuova Amministrazione dovrà continuare in un'opera di impulso e sostegno di tale fase, difficile ma anche piena di opportunità di crescita per il nostro territorio. Inoltre, occorre curare adeguatamente la gestione ordinaria dei lavori pubblici, pur in un momento molto delicato per gli Enti locali (che, per la verità, perdura ormai da anni), in cui le risorse spendibili sul territorio per nuove opere sono in continua diminuzione. Su tutti i nostri obiettivi la parola d'ordine dovrà essere "partecipazione" perché la ricostruzione deve diventare il vero momento in cui tutti insieme potremo ripensare all'organizzazione delle attività e degli spazi del nostro territorio. Nella scorsa legislatura il processo è iniziato con la Commissione ricostruzione e con il progetto "Less is More" che mira a ripensare gli spazi del centro del capoluogo. La stessa esperienza di condivisione deve essere applicata a San Carlo, sicuramente il centro più colpito dal sisma.

Ecco di seguito le proposte relative al patrimonio pubblico, con l'utilizzo di tali immobili:

Cimitero di Dosso: è già stato redatto il progetto preliminare, che ha ottenuto il parere di congruità della Regione; è, ora, in fase di realizzazione il progetto definitivo, che, a propria volta, dovrà essere inviato in Regione per il parere. Considerando i tempi tecnici, l'inizio lavori è previsto per settembre 2014.

Cimitero di Sant'Agostino: è già stato redatto il progetto preliminare per il primo stralcio, relativo alla parte più recente della struttura, ottenendo il parere di congruità della Regione. Fino alla fine di aprile è pubblicato l'avviso di manifestazione di interesse per la progettazione definitiva e direzione lavori, cui seguiranno gli ulteriori e necessari passaggi burocratici; l'inizio lavori, comunque, è previsto per ottobre 2014. Successivamente, si provvederà ad impostare la progettazione ed i lavori anche per la parte più antica e monumentale del cimitero, in modo tale che, negli anni successivi, si possa recuperarlo e riaprirlo integralmente.

Nuovo Municipio, da realizzarsi nell'immobile prima del sisma utilizzato come scuola media: è già stato redatto il progetto preliminare, si è in attesa del parere della Regione; l'inizio lavori è previsto per inizio 2015. Per l'immobile, collocato nel centro storico del Paese è stato valutato il recupero in sede di Commissione Ricostruzione per una serie di ragioni tra le quali: la necessità di ottenere contributi alla ricostruzione finalizzati al recupero del patrimonio, evitare che un immobile, non più utilizzato come scuola media, rimanga inutilizzato ed inutilizzabile per diversi anni e realizzare nello stesso contesto la riqualificazione di tutta l'area di Corso Roma.

Vecchia Scuola Elementare di Sant'Agostino: è già stato redatto il progetto preliminare, ottenendo il parere di congruità della Regione. E' stato pubblicato, proprio in questi giorni, l'avviso di manifestazione di interesse per la progettazione definitiva e direzione lavori, con scadenza del bando il 06.05.2014. Considerando i tempi tecnici, l'inizio lavori è previsto per autunno 2014. L'utilizzo della struttura, una volta completata la ristrutturazione sarà dedicato ad associazioni locali e ai progetti indicati nel capitolo dedicato alla salute e all'organizzazione sanitaria.

Palestra vecchia scuola elementare Sant'Agostino: è stata redatta perizia giurata per la definizione del danno e per ottenere l'autorizzazione a procedere con la demolizione e la ricostruzione dell'immobile. I lavori sono previsti non prima del 2015.

Centro civico di San Carlo: si è già proceduto all'assegnazione degli incarichi per la progettazione esecutiva e la direzione lavori. In questa struttura, che porterà un'importante riqualificazione del centro di San Carlo, così duramente colpito dal terremoto, si può ipotizzare la sistemazione della sede della Protezione civile locale, gli uffici della Polizia Municipale, la sede di associazioni e una sala conferenze con 50 posti a sedere circa, da adibire a luogo per riunioni, assemblee, manifestazioni culturali, ecc. Queste ipotesi e quelle che emergeranno dal confronto coi cittadini saranno discusse pubblicamente nel mese di giugno.

Strade del centro di San Carlo danneggiate dal sisma: considerando i tempi tecnici, l'inizio lavori per Via Risorgimento, Via Morandi e Via De Gasperi è previsto per l'estate 2014. Ovviamente, prima della definitiva asfaltatura, saranno sistemate le reti fognarie e servizi che risulteranno danneggiate. In accordo con la Regione è poi fondamentale attivarsi per consolidare il vecchio argine (via I° Maggio e via Rossini) in modo da poter ricostruire le strade e soprattutto le abitazioni in assoluta sicurezza.

Piazza di Sant'Agostino: il vuoto lasciato dalla demolizione del municipio può essere motore della nuova progettazione della piazza, facendo tesoro delle proposte e delle osservazioni venute dai cittadini all'interno del progetto partecipato "Less is more". Naturalmente i fondi necessari dovranno essere reperiti all'interno delle risorse destinate alla ricostruzione.

Di seguito gli obiettivi non direttamente legati alla ricostruzione:

- **Cispadana:** uno dei punti di maggiore convergenza degli ultimi 5 anni è stata la battaglia per l'Autostrada Cispadana che dovrà essere collocata nella maniera meno impattante possibile per tutto il nostro territorio, non solo comunale. Con l'importante studio, commissionato dal nostro Comune, redatto da una prestigiosa società di consulenza ambientale abbiamo dimostrato che il percorso a minor impatto ambientale è quello che vede il tracciato autostradale il più lontano possibile dai centri abitati. La proposta del nostro Comune è sempre stata chiara: passaggio equidistante tra i centri abitati di San Carlo e Mirabello con la realizzazione della migliore tecnologia di riduzione emissioni atmosferiche, sonore ed impatto visivo. Mantenimento dall'attuale arteria con la funzione di circonvallazione dei centri abitati di Sant'Agostino e San Carlo.

Nel caso in cui la congiuntura economica o le scelte strategiche degli enti superiori dovessero cambiare, la nostra posizione sarà favorevole al completamento dell'attuale strada Cispadana, a libero accesso, come strada di collegamento dei territori attraversati.

Completamento dello studio sulla mappa della rete idrica/fognaria a carico delle società di gestione dei servizi per intervenire con rapidità e risoluzione nella manutenzione ordinaria e in emergenza; risolvere i problemi di allagamento che, soprattutto su piazza San Carlo, via Palladio e via Risorgimento, sono presenti ormai da tantissimi anni.

Si riprenderà il lavoro in collaborazione con Hera, interrotto a causa del terremoto maggio 2012, per trovare soluzioni per via Mazzini-Galletto.

Su Dosso, nell'anno in corso, presenteremo insieme ad Hera i progetti per sanare due situazioni che si protraggono ormai da anni: gli scarichi a cielo aperto su via Prampolini e su via Montegrappa.

Scuola elementare Dosso: dopo aver realizzato la nuova scuola elementare di San Carlo e la nuova scuola media di Sant'Agostino, è nostra intenzione procedere con la costruzione della nuova scuola elementare di Dosso.

In questa fase, si stanno reperendo i fondi necessari al fine della realizzazione di una struttura moderna e completamente antisismica; esiste già un progetto, ampiamente discusso con tecnici e soprattutto con chi lavora nella scuola. La scuola vedrà la luce nell'area in cui ora si trova quella esistente. La ricerca dei fondi è svolta per non incidere sulla tassazione, proprio in relazione a questo sono in corso contatti con il Governo centrale, che ha inserito tra le sue priorità l'edilizia scolastica.

Manutenzione stradale e illuminazione pubblica: le strade del nostro territorio debbono essere costantemente monitorate al fine di garantire la massima sicurezza per gli utenti, siano essi cittadini del nostro Comune o meno.

Tra le priorità vi saranno l'ultimo tratto di via Matteotti a Sant'Agostino e via Isonzo a Dosso le quali saranno riasfaltate.

Occorre implementare la cura della segnaletica orizzontale e verticale, con interventi annuali di manutenzione e ripristino.

Inoltre, è ipotizzabile il posizionamento di ulteriori rallentatori di velocità in asfalto nelle vie comunali, al fine di tutelare la sicurezza in particolar modo dei pedoni e dei ciclisti. Infine è fondamentale ammodernare l'illuminazione pubblica di tutto il comune, in particolare nel centro di San Carlo, con lampade ad alta efficienza energetica, che garantiranno più luminosità e risparmi nel bilancio comunale.

Via Cavo Napoleonico E' prioritario ristabilire la circolazione su questa importante strada di collegamento con Bondeno. I lavori di rifacimento del manto stradale sono quantificati in circa 200.000 Euro e comprenderanno anche l'allacciamento idrico per le case sprovviste di tale servizio.

Intendiamo procedere con un preciso piano per **l'abbattimento delle barriere architettoniche** esistenti sul territorio comunale; così come prestiamo particolare attenzione al rispetto delle normative a tutela degli anziani e dei cittadini diversamente abili nelle nuove realizzazioni di opere pubbliche e nei nuovi insediamenti. A tal fine saranno messi in cantiere interventi di manutenzione e adeguamento dei marciapiedi.

Casa di riposo di Dosso: completare la ristrutturazione dell'edificio originale e riacquisire piena operatività degli spazi.

Studio di miglorie per l'accesso alle scuole elementari di Sant'Agostino e realizzazione pensilina per copertura dell'ingresso.

Ricostruzione privata

La ricostruzione privata è partita con ottimo slancio e dopo due anni sono i numeri del ricostruito a dare dimostrazione dell'efficienza della collaborazione tra Comune e Regione.

Per quanto riguarda i fondi per la ricostruzione di case e imprese agricole sono già stati erogati dal Comune 24 milioni di euro e altri 10 milioni saranno disponibili nelle prossime settimane. Questi dati ci fanno ben sperare nella possibilità che entro pochi anni tutti potranno riavere la piena efficienza di case e aziende agricole.

Ora però occorre continuare sulla medesima strada col medesimo impegno!

Attraverso la modifica in Parlamento della norma primaria, è necessario aprire al finanziamento quelle casistiche oggi escluse dal finanziamento: inagibilità delle pertinenze, danni di lieve entità all'abitazione, recinzioni, pavimentazioni tali però da non rendere inagibile l'immobile. In questi casi si dovrebbe prevedere, ad esempio, un contributo forfettario per andare incontro alle esigenze delle famiglie coinvolte.

Bisogna pensare a incentivi per riportare nella Piazza di San Carlo delle attività commerciali tali da far rivivere il centro. Pensiamo ad esempio alla costituzione di un fondo apposito utilizzabile per pagare l'affitto per il primo anno in modo da aiutare l'avviamento dell'attività.

Si continuerà, inoltre, nel quotidiano rapporto con il mondo produttivo (artigianato e industria) affinché anche loro possano riprendere a pieno l'attività produttiva.

Importante a tal riguardo è stata la decisione che la regione insieme all'amministrazione comunale, ha fatto di scegliere Sant'Agostino come sede delle provincie di Ferrara e Bologna dell'ufficio SFINGE (procedura che consente il riconoscimento del contributo).

Questa scelta ha consentito di monitorare più facilmente la situazione delle pratiche da parte dell'amministrazione comunale ma anche di consentire ai nostri imprenditori di avere un contatto diretto in loco con i tecnici regionali.

Altro tema che ci vede impegnati con i nostri parroci è la ricostruzione delle nostre Chiese. Tutte quelle danneggiate sono state inserite nel Piano Opere Pubbliche

approvato dalla regione Emilia Romagna: la priorità è posta sulle Chiese di Sant'Agostino e Dosso.

A Sant'Agostino il primo stralcio dei lavori già finanziati consentirà il recupero della Chiesa e del relativo campanile, stiamo lavorando per inserire anche l'Oratorio della Madonna nel primo stralcio di lavori; il secondo stralcio (2015) riguarderà la canonica e l'appartamento vescovile.

A Dosso sono stati già effettuati le opere di ripristino sul campanile, mentre il ripristino della Chiesa, in collaborazione con la Diocesi di Bologna, è previsto, come per il primo stralcio di Sant'Agostino, per autunno 2014.

Focus San Carlo

E' senza dubbio il paese del Comune che maggiormente è stato colpito dal terremoto del 20 maggio 2012: girando tra le vie del paese sono ancora decisamente presenti le profonde ferite che il sisma ha lasciato.

Le crepe negli edifici, nelle strade, rimangono a testimonianza dei danni subiti: la ricostruzione è iniziata, le prime abitazioni sono state demolite per essere ricostruite.

E parallelamente alla ricostruzione delle abitazioni private il nostro impegno sarà massimo per far tornare il paese alla vita di un tempo, iniziando proprio dal cuore del paese: la piazza. L' impegno sarà la demolizione e ricostruzione degli edifici unito alla volontà di favorire l' apertura di nuove attività commerciali.

Una delle ricchezze del paese, da troppo tempo inaccessibile, è il parco Chico Mendez, per il quale si prevede il ripristino e la riapertura, garantendo ai bambini uno spazio vitale di gioco all' aria aperta e per gli adulti uno spazio di aggregazione e ritrovo.

Il rifacimento del manto stradale danneggiato, il potenziamento dell' illuminazione pubblica sono altre tra le opere previste.

San Carlo merita un pensiero ad hoc rispetto ad un riassetto estetico ed urbanistico che consenta ai cittadini che vi abitano di godere di un ambiente gradevole e fruibile e che possa incentivare abitanti e attività produttive ad investire sul territorio.

2. PARTECIPAZIONE

E' indubbio che un programma così ambizioso e un gruppo così eterogeneo abbiano come obiettivo non il semplice e doveroso coinvolgimento dei Consiglieri Comunali eletti ma il coinvolgimento di una ampia parte di cittadinanza. L'esigenza di condividere maggiormente le scelte amministrative è segno di grande trasparenza. Questa possibilità non deve essere rivolta solo a quella parte di cittadini già attiva nel volontariato, nelle associazioni culturali, naturalistiche e sportive, il nostro desiderio è quello di dotarci di nuovi strumenti dove, anche il semplice cittadino, che non ha l'opportunità per partecipare alle attività sopra, possa invece "dire la propria" e misurare la possibilità di realizzare qualcosa di utile alla collettività. Sono già attive alcune consulte che in alcuni casi hanno aiutato la partecipazione dei soggetti interessati pensiamo all'Ambiente e al Nido.

E' nostra intenzione attivare entro l'autunno le Consulte di Frazione organizzate in modo da poter verificare con maggiore attenzione le problematiche, le aspettative e le soluzioni per ognuno dei tre paesi del nostro Comune. Insieme a questo crediamo sia necessario ampliare l'offerta delle Consulte tematiche in particolare per quanto riguarda le associazioni culturali e sportive. Ognuno di questi appuntamenti deve essere aperto alla partecipazione e al contributo di tutti i cittadini e il dibattito deve proseguire anche on line (social network e sito Comune).

Sempre online, dal sito del Comune, dovrà essere possibile seguire i Consigli Comunali.

3. FUSIONE

La politica in questi anni ha spesso utilizzato slogan per tracciare percorsi di probabili riforme a vantaggio dei cittadini e di ottimizzazione per ridurre i costi della politica. Purtroppo, nella maggior parte dei casi, queste idee si sono fermate di fronte alla incapacità di essere tradotte in azioni politiche o alla difficoltà di intaccare privilegi e situazioni comode e rassicuranti. Oggi sul nostro territorio vogliamo "dare l'esempio", convinti che possa essere il miglior modo per convincere i cittadini su quella che noi definiamo la "strada giusta". Insieme al Comune di Mirabello e, in prospettiva a quello di Vigarano, abbiamo dato il via ad un percorso di fusione che ci porterà alla costituzione di un unico e nuovo Comune. Il percorso che ci aspetta potrà durare alcuni anni, quelli necessari per coinvolgere in questa scelta partecipata non solo chi amministra e chi lavora nella pubblica amministrazione ma soprattutto ogni singolo cittadino che su questo territorio vive e lavora. Questo processo, dalla durata di due/tre anni, dovrà informare sui benefici amministrativi, sull'abbattimento effettivo dei costi della politica, sulle opportunità per cittadini e attività produttive, sull'individuazione del nome del nuovo Comune, e si concluderà con un referendum in cui ognuno potrà esprimere democraticamente il proprio parere.

Cos'è la fusione:

- La fusione, nell'ordinamento è l'unione fra due o più comuni contigui.

Cosa si ottiene in termini di opportunità per il nuovo Comune:

- A livello nazionale sono previsti incentivi della durata di 10 anni pari al 20% dei trasferimenti statali e la sospensione di due anni dal patto di stabilità.

- A livello regionale sono previsti finanziamenti della durata di 15 anni. Il Programma di Riordino Territoriale recentemente adottato dalla Regione Emilia Romagna ha

definito i criteri per la contribuzione ordinaria annuale spettante alla fusione sulla base dei criteri della popolazione interessata, dell'estensione territoriale e del numero dei comuni che si fondono nonché del volume delle spese correnti di bilancio.

- Un Comune più grande ha la possibilità di costruire una organizzazione flessibile e in grado di razionalizzare le risorse conseguendo economie di scala e di specializzazione (turn over dei dipendenti, dei limiti assunzionali e dei limiti strutturali dei bilanci comunali). Esempi concreti di miglioramento delle opportunità è quello del numero di studenti per avere un Istituto Comprensivo scolastico esclusivo per il territorio comunale.

- Possibilità di nuove figure professionali all'interno dell'amministrazione pubblica: l'esperienza del terremoto ci ha insegnato quanto sia importante avere una tempestiva visione delle opportunità legate a bandi di gara e finanziamenti europei, nazionali e regionali e occasioni di investimento private.

- sarà possibile aumentare le opportunità di risorse umane e di strutture nel volontariato e nelle associazioni sportive e culturali

- Margini di razionalizzazione economico-finanziari raggiungibili e gli obiettivi gestionali perseguibili in termini di efficienza ed efficacia rispetto ai diversi settori comunali, ovvero servizi omogenei quali aree di attività e caratteristiche tecnico-organizzative.

4. GESTIONE DELLA CRISI e ricerca di nuove forme di sviluppo per l'economia ed il lavoro

1. Creazione del "F.A.R.E."-"Forum d'Azione per il Rafforzamento dell'Economica "
– Composto da Imprenditori locali appartenenti ai diversi settori economici –
Associazioni di Categoria – Esperti di sviluppo economico locale.

Funzioni :

- Osservatorio dell'economia locale;
- Individuazione delle principali problematiche del tessuto economico locale da risolvere congiuntamente, con azioni presso enti competenti;
- Condivisione delle scelte strategiche di sviluppo economico locale;
- Consultazione nell'ambito del controllo della pressione fiscale locale e confronto con gli istituti di credito;
- Pianificazione per la partecipazione a progetti e bandi (Provinciali – Regionali – UE).

2. Promuovere il mantenimento delle disposizioni "Burocrazia Zero" per le aree colpite dal sisma 2012 almeno sino al 2016 per una completa ripresa economica del territorio. Per le nuove iniziative produttive le istanze di parte si intendono accolte se entro 30 giorni non viene adottato un provvedimento contrario (fatta eccezione per le materie relative a tributi e pubblica sicurezza).

3. Attivare immediatamente il protocollo d'Intesa con la Camera di Commercio di Ferrara e Sportello Unico per le Attività produttive per la creazione del fascicolo informatico per le imprese semplificando gli adempimenti burocratici per le aziende.

4. Promuovere progetti per il credito agevolato ed offrire garanzie che tutelino l'impresa in collaborazione con i circuiti CONFIDI dei diversi settori economici.

5. Sostenere progetto di completamento dell'area di espansione di Via del Fantino;

6. Creare un sistema informativo per le imprese per la partecipazione ai bandi nazionali/regionali/europei al fine di ottenere le massime agevolazioni possibili per il sistema produttivo locale.

7. Tutelare il sistema agricolo locale attraverso la collaborazione con AGRIFIDI per l'accesso al credito per la realizzazione degli investimenti delle aziende del settore primario;

8. Implementare il sistema del mercato contadino per facilitare l'accesso al consumatore ai prodotti locali a Km 0 anche in collaborazione con le associazioni di categoria del settore e Slow Food.

9. Promuovere un progetto di agevolazioni per il piccolo commercio (esercizio di vicinato), sia in fase di avviamento della nuova attività start up sia per il mantenimento delle attività esistenti. Gli esercizi di commercio, oltre che una risorsa economica, sono un presidio sociale che consente il mantenimento di servizi di fondamentale importanza per le comunità (diminuzione tassazione locale e contributi per l'avvio d'impresa anche attraverso le risorse dei contributi regionali previsti per il commercio).

10. Sperimentare la possibilità di collegare le frazioni in cui si svolgono i mercati con le altre frazioni per consentire a tutti i cittadini di partecipare.

PROGRAMMA DI LEGISLATURA

A. Salute e organizzazione sanitaria

Fare di Sant'Agostino l'ombelico sanitario del nostro distretto.

Il terremoto ha mostrato il grande bisogno di avere una medicina di prossimità che dia aiuto e conforto ai cittadini. Questa esigenza non è legata solo all'emergenza ma è fondamentale per garantire un'alta qualità di vita nella nostra comunità.

Con il recupero dell'edificio della vecchia scuola elementare è realmente possibile riacquistare spazi comuni dove organizzare attività di questo tipo.

Riqualficazione della medicina generale, in collaborazione che con i medici di base:

- Distribuire nella giornata la disponibilità all'emergenza in modo da garantire un lavoro ambulatoriale più fluido e mirato.
- Presenza integrata dei singoli medici all'interno della struttura del paese
- Organizzare prestazioni infermieristiche per la popolazione, non integrate nell'assistenza domiciliare: medicazioni, terapie intramuscolo, gestione delle stomie e dei tamponi vaginali, attività ostetriche...

Integrazione pubblico e privato

- Trasferimento di importanti servizi sanitari all'interno della rinnovata struttura e possibilità di integrare eventuali servizi alla persona con strutture private quali: centro fisioterapico e centri ippici.
- Possibilità di integrare la terapia del centro riabilitativo con terapie complementari, quali linfodrenaggio, coinvolgendo le attività, già presenti sul territorio, che hanno questi impianti.
- Percorsi alimentari in collaborazione con i nostri ristoranti e associazioni.
- Campagna d'informazione sulla salute e sulla sicurezza stradale: installando distributori automatici di alcol test nei luoghi di aggregazione; promuovendo serate di sensibilizzazione sull'uso responsabile dell'alcol; promuovendo serate di sensibilizzazione sui danni derivanti dall'uso di droghe.

B. Infanzia

E' nostra intenzione, vista la raccolta fondi dei comuni della provincia di Torino, pensare alla loro adeguata valorizzazione nell'ambito del nido di infanzia di Sant'Agostino fino ad arrivare a considerare la realizzazione di una nuova struttura.

"Ricostruire il futuro" non può prescindere dal considerare un obiettivo primario il benessere e le opportunità di crescita di quelli che saranno gli adulti di domani. E' nostro dovere considerare l'infanzia come un momento della vita ricco di bisogni: di socializzazione, di gioco, di cura, di sostegno. E allora i nostri obiettivi saranno quelli di attivarci in maniera specifica perché ciascuno di questi bisogni possa trovare piena risposta.

La socializzazione inizia spesso con l'inserimento dei bambini al Nido d'Infanzia; in caso contrario il primo vero inserimento in comunità avviene con l'ingresso alla Scuola dell'Infanzia. La fascia d'età 0/3 anni, fermo restando l'unicità e la preziosità delle sfumature di tutte le fasce dell'età infantile, è un importante primo momento affinché

bambini e genitori possano entrare in contatto reciproco; è per questa ragione che ci attiveremo per creare occasioni di incontro collettivo, laboratoriale e ricreativo.

Parimenti incentiviamo ulteriormente i preziosi momenti di lettura guidata e animata che la Biblioteca Comunale organizza sempre con grande successo.

Reputiamo sia importante proseguire nell'organizzazione di percorsi a tema rispetto ad argomenti su cui le famiglie possano sentire maggiormente necessità di confronto, trovando sostegno pratico ed emotivo. Un esempio potrebbe essere l'educazione sanitaria con riferimento alle Manovre Salvavita. Riteniamo che genitori, nonni, zii, educatori e insegnanti debbano essere a conoscenza delle manovre da mettere in atto in caso di difficoltà (ad esempio soffocamento con un boccone di cibo). Alcune semplici manovre possono realmente fare la differenza e salvare la vita dei nostri bambini.

Favoriremo percorsi di educazione musicale ed artistica per i più piccoli, a partire dal progetto "Musica in fasce" che già è stato sperimentato sul territorio provinciale, mentre per i più grandi e per i ragazzi delle Scuole secondarie Inferiori intendiamo proseguire ed ampliare la proposta "borsa di studio musicale" nata grazie alla collaborazione con l'Associazione "amici della musica".

Ci attiveremo per favorire una proficua collaborazione tra i servizi educativi e culturali del Comune, associazioni e soggetti privati che aderiranno, al fine di organizzare laboratori itineranti sfruttando le ricchezze naturalistiche del nostro territorio e consentendo ai bambini di fare esperienze di gioco, scoperta, conoscenza.

Manterremo e sosterrremo la collaborazione tra l'ente comunale, associazioni sportive, culturali, ricreative e privati per rispondere ai bisogni delle famiglie di trovare una collocazione adeguata per i propri figli nel periodo estivo, garantendo al tempo stesso occasioni educative, ricreative, sportive, di gioco.

Intendiamo sostenere le Scuole Materne garantendo i contributi economici necessari per confermare la qualità del servizio offerto alla comunità.

Il bisogno di gioco dei bambini all'aria aperta è vitale. I parchi pubblici sono uno spazio di svago e di scoperta da curare particolarmente. Il nostro impegno in questa direzione sarà il potenziamento delle aree verdi del comune arricchendole di attrezzature adeguate e sicure e favorendo possibili occasioni di incontro e di attività.

C. Volontariato

La comunità santagostinese è ricca di persone di buona volontà che si sono messe a disposizione della collettività in numerose associazioni. Gli ambiti sono i più diversi: associazioni sociali, ricreative, culturali, sportive, culinarie. Queste rappresentano una vera forza e l'intento dell'Amministrazione è quello di sostenerle economicamente e creare una sempre maggiore sinergia poiché da sempre l'unione fa la forza. Questo si traduce anche nelle iniziative che da sempre caratterizzano la comunità come i convegni divulgativi, le feste paesane, le ricorrenze religiose e non, le feste di inizio e fine estate.

D. Cultura

Le realtà associative attive sul territorio comunale nell'ambito del settore culturale, devono poter contare su un coordinamento ed un aiuto concreto da parte dell'Amministrazione Comunale. Risorse, collaborazione, incentivazione delle manifestazioni e degli eventi saranno il filo conduttore, nel rispetto delle peculiarità di ogni associazione e con il coinvolgimento delle idee di tutti coloro vorranno migliorare il panorama culturale del nostro territorio, sviluppandone potenzialità ed eccellenze. Per questo riteniamo importanti i seguenti temi:

- Consulta Cultura e Proloco con funzioni di coordinamento e sostegno per le associazioni del territorio,
- Offriamo ai neolaureati la possibilità di esporre il proprio progetto di ricerca all'interno di un ciclo di incontri pubblici rivolti a tutti i cittadini.
- Coinvolgimento delle realtà culturali e di volontariato per la realizzazione di manifestazioni pluridisciplinari sul territorio con l'apporto delle singole professionalità settoriali,
- Ingresso nei circuiti culturali di compagnie dialettali e di varietà che operano con successo anche nei comuni limitrofi. (es: Prosa, letture animate, momenti culturali, improvvisazione teatrale)
- Scoprire la pittura, la scultura ed il teatro: cicli di conferenze con artisti di chiara fama aperto a tutti i cittadini,
- In continuità con l'attività dell'associazione Homer Simpson proporre spettacoli cinematografici all'aperto,
- Musica e mostre dove "non te l'aspetti". Portare l'arte in spazi insoliti: aree produttive ed angoli dimenticati,
- Sostegno alle scuole di musica e artistiche del comune,
- Cicli concertistici che spaziano in tutti i generi musicali,
- Sostegno ai Comitati fiera,
- Riportare la Filarmonica di S. Carlo al suo ruolo centrale del Comune, adeguando la sede della banda e garantendo, attraverso una convenzione, un contributo fisso annuale per poter pianificare le attività,
- Borsa di studio per artisti,

In un momento di crisi come questa sappiamo che le risorse siano un bene prezioso da non sperperare ma è pur vero che la cultura non è un lusso ma una necessità.

E. Sport

Lo sport rappresenta una fonte educativa, di benessere e di socialità fondamentale. E' necessario garantire ai cittadini e alle società del nostro territorio la possibilità di avere spazi e attrezzature adeguate.

- Garantiremo il sostegno a tutte le società sportive del territorio con particolare attenzione a quelle che si fanno carico dei settori giovanili ed alle realtà che rappresentano valide occasioni di aggregazione sia giovanile che adulta e alle società che organizzano eventi sportivi sia agonistici che amatoriali.
- Valuteremo una corretta promozione e utilizzo delle strutture presenti sul territorio come il nuovo Palazzetto dello Sport.
- Studieremo interventi migliorativi per i centri sportivi: adeguare la zona pubblica, rivalutare i campi da gioco o allenamento.

F. Ambiente

L'esperienza del sisma ci ha mostrato quanto importante sia la manutenzione e l'adeguamento degli edifici esistenti. E' importante che il patrimonio immobiliare, sia quello pubblico che quello privato, venga rivalutato e recuperato. In attesa della ripresa del settore immobiliare abbiamo l'opportunità di ragionare sulle priorità e su nuovi modelli di sviluppo sostenibile.

- in continuità con la delibera di chiusura definitiva della discarica di Molino Boschetti vigileremo sui lavori di messa in sicurezza e gestione dell'intero sito eventualmente come opportunità di spazio da sfruttare per generare energia sostenibile.

- Lavoreremo per incentivare la bonifica di siti inquinati o a rischio, quali accumuli abusivi di amianto e aree industriali dismesse. Non solo l'area ex Ferriani, che in questi anni è stata bonificata dall'amianto, ma anche tante altre realtà che "silenziosamente" creano rischi per la nostra salute. **Ricerca di incentivi per l'eventuale possibilità di recupero di eternit in luoghi privati.**

- Monitoraggio e ottimizzazione della posizione per le antenne di diffusione segnale telefonico/dati.

- Verifica della possibilità di interrimento delle linee aeree ad alta tensione.

- Supporto e richiesta di migliore leggibilità e trasparenza nella impostazione delle "bollette" di acqua, luce, gas e rifiuti.

- Continuare nel miglioramento della percentuale di raccolta differenziata che deve diventare sempre più un servizio vicino al cittadino.

- Cura e manutenzione del verde pubblico con particolare riferimento alle piante ad alto fusto.

G. Bosco della Panfilia

Il Bosco della Panfilia è di proprietà Regionale ma gestito dalla Provincia. Da molti anni ormai siamo costretti ad assistere a un lento degrado del nostro amato Bosco. Crediamo sia giusto riprendere il percorso intrapreso prima del 20 maggio 2012 che mira ad ottenere la gestione diretta dell'intero Bosco Panfilia costruendo in accordo con la Regione un protocollo che contenga sia gli aspetti tecnici sia quelli finanziari. Da quest'anno, ad esempio, il Comune ha ottenuto la gestione degli argini esterni, ciò consentirà di tenere sotto controlli gli sfalci e mantenere la giusta fruibilità degli stessi. Sempre sull'argine verificare se, in accordo con la Regione, sia possibile realizzare un percorso vita, infine riteniamo molto importante migliorare l'accessibilità ed il decoro agli ingressi.

Il Bosco può diventare il traino per opportunità di sviluppo di tutto il territorio in collaborazione con le associazioni presenti sul nostro territorio in primis l'associazione micologica :

- creando una cooperativa convenzionata con l'Amministrazione che possa occuparsi della sua manutenzione come storicamente è sempre stata a carico dei santagostinesi. Crediamo sia fondamentale ridare ai nostri concittadini il piacere e l'orgoglio della gestione e tutela di questo Bosco che per secoli è stato un punto di riferimento, di vitalità e di benessere per l'intera comunità.

- La collaborazione con i nostri tartufini può diventare una risorsa da reinvestire nella salvaguardia del Bosco.
- In collaborazione con gli agricoltori sarà possibile favorire la nascita di tartufaie private e pensare a impiantarne delle pubbliche. Con l'aumento della produzione di tartufo locale si potranno sviluppare piccole ma importanti economie di territorio.

H. Innovazione tecnologica

La connessione alla rete rappresenta uno strumento oggi indispensabile per comunicare, essere informati e avere accesso alla conoscenza. L'adeguamento della tecnologia rappresenta la via principale per ottenere efficienza sia nella sfera pubblica che privata, risparmio di risorse economiche ed ambientali. La rete Lepida (già attiva sul nostro territorio) integrata con investimenti pubblico/privati può rappresentare il punto di svolta come già attivato in comuni a noi vicini.

Lavoreremo per:

- Garantire la connessione ADSL in tutte le aree ancora non servite in particolare il centro abitato di Dosso e le aree artigianali.

- Assicurare la connessione gratuita nei luoghi pubblici, quali la Biblioteca, le scuole, il Municipio e i parchi.
- Promuovere la digitalizzazione delle procedure interne alla macchina comunale con conseguente risparmio di carta, cancelleria e tempi d'attesa.
- Investire sul personale con corsi di aggiornamento che consentano la piena operatività informatica della struttura dell'ente locale

I. Unione dei Comuni dell'Alto Ferrarese

Il Comune di Sant'Agostino ha aderito, nel consiglio comunale congiunto con gli altri 5 comuni, alla costituzione dell'Unione dei Comuni dell'Alto ferrarese. La Regione Emilia Romagna, infatti, promuove il miglioramento dei servizi che i Comuni forniscono ai cittadini sostenendo la costituzione e il consolidamento delle Unioni di Comuni. I Comuni dello stesso territorio (ambito ottimale) si associano per esercitare insieme una serie di funzioni. Nel caso dell'Alto Ferrarese le funzioni gestite dall'Unione saranno: pianificazione urbanistica, protezione civile, servizi sociali, polizia municipale e gestione servizi informatici. Nei prossimi mesi verranno approvate le convenzioni tra i Comuni per la gestione delle funzioni condivise. In questo caso sarà necessaria tutta la competenza sia amministrativa (assessori) che tecnica (APO) per poter raggiungere gli obiettivi che si prefigge l'Unione: razionalizzazione dei servizi e creazione di nuove opportunità per il territorio. Proprio per quest'ultima voce, all'interno dell'Unione, il nostro gruppo è pronto a proporre:

- Piano di Protezione Civile da diffondere attraverso il coinvolgimento di tutte le associazioni di cittadini, le imprese, le scuole,
- Istituire un Servizio Civile per i giovani,
- Istituire una Banca del Tempo,
- Realizzare un definitivo progetto di piste ciclabili che colleghino tutta l'area dell'Unione e promuove una mobilità sostenibile,

- Confronto su scelte, costi e benefici delle prestazioni erogate da CMV.

Verifica dell'opportunità di affidare mediante gara la gestione di determinati servizi.